

CONGRESSO ACOI
Update in Chirurgia Bariatrica
le complicanze - i percorsi

Venerdì, 17 giugno 2016

Rassegna Stampa

OGGI UN CONVEGNO

Obesità, un intervento può essere risolutivo

L' OBESITÀ è al **centro** dell' incontro che si terrà oggi all' **arcispedale Santa Maria Nuova**, dal titolo "Update in chirurgia bariatrica: le complicanze, i percorsi". Il seminario è organizzato dall' Acoi (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani). Questo disturbo dell' alimentazione è uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, perché rappresenta uno dei più importanti fattori di rischio per molte patologie croniche, quali malattie cardiaco-respiratorie, diabete di tipo 2, ipertensione e alcune forme oncologiche. In Italia 5,5 milioni di persone sono obese e il tasso di obesità infantile raggiunge il 15%. Per combattere questo problema, il metodo più efficace è la combinazione di una **corretta** educazione alimentare, una costante attività fisica e uno stile di vita dinamico; quando però non si può ricorrere a nessuna di queste abitudini, una soluzione alternativa è offerta dalla chirurgia bariatrica, branca della chirurgia il cui scopo è ottenere significativi cali di peso. La tecnica in questione è resa notevolmente meno rischiosa dalle procedure laparoscopiche, che riducono le probabilità di contrarre infezioni e il dolore, con una conseguente più rapida ripresa generale del paziente.

«Dall' inizio del 2016 all' **arcispedale Santa Maria Nuova** sono stati compiuti enormi progressi per ottimizzare il percorso dei pazienti operati in questo ambito», spiega Stefano Buonilauri, direttore dell' unità operativa dei chirurgia generale e d' urgenza dell' azienda ospedaliera.

«Grazie infatti ad una più moderna gestione delle sale operatorie, delle tecniche chirurgiche laparoscopiche e anestesilogiche abbiamo la possibilità di ridurre i tempi di degenza, senza ricorrere all' accesso in terapia intensiva o rianimazione, con un significativo risparmio di risorse».

IL METEO PAZZO
Strano giugno
Già 9 giorni di pioggia

STACCO PLENDO è per certi versi preoccupante l'andamento meteorologico di questo strano inizio giugno, che non è stato tutto pioggia, che non è stato tutto sole. In base all' Osservatorio Geofisico dell' Dipartimento di Fisica "Enea Fermi" di Università - Ferrara degli Istituti di Modena e Reggio Emilia.

Riguardo Reggio, la temperatura media della prima metà mese, rilevata nella stazione portuale San Lazzaro, si è attestata a 20,3°C, mentre le precipitazioni sono state di minore intensità, appena 39,2 mm, suddivise in 9 giorni bagnati.

Per quanto riguarda la situazione storica di piazza Roma nel centro cittadino di Modena, è stata rilevata nei primi quindici giorni del mese una temperatura media di 22,0°C, con 78,5 mm di pioggia in 14 giorni, nei primi 15.

«Enti il mese di giugno finora», afferma l'esperto dell' Osservatorio Geofisico dell' Università, Luca Lombardo - è stato fresco e piovoso rispetto alle norme, ma, quando siamo venuti nello stesso periodo 24°C, la temperatura media è solo 8,8 mm di pioggia. Non stupisce, invece, che le stazioni sismologiche che indicano giugno come un mese molto più caratteristico di quel che si pensa.

Non occorre andare molto indietro nel tempo per trovare una prima parte di giugno con un apparentemente fresco, poiché basta risalire al 2013, in cui se la pioggia allora furono roventi e calde. Ma per non smentire le ipotesi che ci ha sfornati il mese di giugno, dopo un inizio giugno 2013 fresco e umido, nel corso del mese, nel corso della prima metà di giugno, il mese di caldo con 55,4°C, il giorno 20 e quindi una fase perturbata e molto fresca all' inizio del mese, con solo 20,4°C di massima il giorno 22.

Molto simile all'attuale è stato il giugno 2011, che, dopo un inizio giugno più fresco di quello di quest'anno, iniziò nei primi quindici giorni con una temperatura media di 21,9°C e 72,2 mm di pioggia e ben 10 giorni piovosi su 15. Ancora peggio andò nel 2008, allorché la prima metà mese fece registrare una temperatura media di appena 20,3°C e fu caratterizzata da un andamento davvero piovoso con 118,3 mm di pioggia e 11 giorni su 15 fionnati da pioggia e temporali.

Noi Reggiani di LUIGI MANFREDI
Santa Maria Nuova, un'eccezione

DI RECENTE ma in tempi diversi, io ed un mio familiare abbiamo avuto bisogno della Dermatologia e del Day Hospital del nostro arcispedale Santa Maria Nuova. Entrambi siamo stati sottoposti ad accertamenti in questa sede ed è giusto dare la giusta evidenza ai tanti aspetti positivi riscontrati in questa esperienza.

Ho incontrato professionisti tutti capaci, professionisti, infermieri, personale di Day Hospital tutti pazienti, simpatici, pronti ad ascoltare, sergenti, ospedi. Ho potuto contare con tutto un'organizzazione efficiente ed efficace, che poco ha a che fare con i luoghi comuni negativi riferiti alla sanità in generale. Sono grata e sono orgogliosa che nella nostra realtà possiamo contare su una struttura ospedaliera importante e di valore che sicuramente molti ci invidiano. Una struttura molto complessa che sicuramente avrà aree di miglioramento ma che tanto di positivo offre.

Ringrazio quindi tutti coloro che portano avanti quotidianamente questo bagaglio di valore con la loro professionalità e ne fanno l'importanza, assicurando che sempre di più si dia risalto al positivo.

Patrizia e Pietro Benassi ****

CHI IL LIVELLO della sanità offerta a Reggio su molti altri è sotto gli occhi di tutti e fa sempre piacere riconoscerlo. È vero che efficacia e intensità dovrebbero essere - specie in un settore delicato quale è la sanità - la norma, ma ritengo giusto che il quotidiano constatare gli aspetti positivi. Come il giusto portare all'attenzione della città le cose che qualcuno non fa attenzione.

In data 17/06/16 (15 giugno) indirizzo al **Resto del Carlino** via Caviglioli, 42-100 Poggio Emilia tel. 0522/443217

E-mail: anna.reggiani@italpost.it

METEO

Tempe: molto piovosa durante la prima ore del mattino, più variabile su alcuni territori occidentali: ovunque la giornata serena o poco nuvolosa per il passaggio di roccie ad alta quota, ma senza precipitazioni.

Temperature: massima in loco autunno, compresa tra 20-17 gradi sulla scala di Celsius. Fino a 20 gradi sulla scala Celsius, massima di 20°C, minima di 10°C. Minimo con valori attorno a 20°C, giorno di qualche grado in più su Romagna e Veneto da dove si muoverà la perturbazione, con temperature intorno a 20°C, ma con molto nuvoloso e attenuazione.

TEMPERATURE	
giugno per oggi	Min Max
REGGIO EMILIA	16 24

SOLE	
SORGE	alle ore 5:27
TRAMONTA	alle ore 21:54

LUNA	
SORGE	alle ore 18:05
TRAMONTA	alle ore 3:43

La Podestria

il Resto del Carlino

Direttore: **Antonio Gagliardi**
Vice direttore: **Stefano Buonilauri**
Caporedattore: **Stefano Buonilauri**
Capo ufficio: **Stefano Buonilauri**
Redazione: **Stefano Buonilauri**
Amministratore: **Stefano Buonilauri**
Pubblicazione: **Stefano Buonilauri**
Distribuzione: **Stefano Buonilauri**
Abbonamenti: **Stefano Buonilauri**
Pubblicazione: **Stefano Buonilauri**
Distribuzione: **Stefano Buonilauri**
Pubblicazione: **Stefano Buonilauri**
Distribuzione: **Stefano Buonilauri**

OGGI UN CONVEGNO
Obesità, un intervento può essere risolutivo

L'OBESITÀ è al centro dell'incontro che si terrà oggi all'arcispedale Santa Maria Nuova, dal titolo "Update in chirurgia bariatrica: le complicanze, i percorsi". Il seminario è organizzato dall' Acoi (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani). Questo disturbo dell'alimentazione è uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, perché rappresenta uno dei più importanti fattori di rischio per molte patologie croniche, quali malattie cardiaco-respiratorie, diabete di tipo 2, ipertensione e alcune forme oncologiche. In Italia 5,5 milioni di persone sono obese e il tasso di obesità infantile raggiunge il 15%. Per combattere questo problema, il metodo più efficace è la combinazione di una corretta educazione alimentare, una costante attività fisica e uno stile di vita dinamico; quando però non si può ricorrere a nessuna di queste abitudini, una soluzione alternativa è offerta dalla chirurgia bariatrica, branca della chirurgia il cui scopo è ottenere significativi cali di peso. La tecnica in questione è resa notevolmente meno rischiosa dalle procedure laparoscopiche, che riducono le probabilità di contrarre infezioni e il dolore, con una conseguente più rapida ripresa generale del paziente.

«Dall'inizio del 2016 all'arcispedale Santa Maria Nuova sono stati compiuti enormi progressi per ottimizzare il percorso dei pazienti operati in questo ambito», spiega Stefano Buonilauri, direttore dell'unità operativa del chirurgia generale e chirurgia dell'assistenza ospedaliera.

«Grazie infatti ad una più moderna gestione delle sale operatorie, delle tecniche chirurgiche laparoscopiche e anestesilogiche abbiamo la possibilità di ridurre i tempi di degenza, senza ricorrere all'accesso in terapia intensiva o rianimazione, con un significativo risparmio di risorse».

Farmacie di turno

Turno diurno ore 8.00 - 20.00
Farmacia Gentile (s.zza Prampolini)
Turno diurno e notturno tutti i giorni:
Farmacia Parco (via Panza 53/g, Business park)

PROVINCIA dal 13/06/2016 al 20/06/2016

Faenza Verzasco sul Crostolo (Loc. La Vecchia) 0522/600125
Sarzani Amadei Borrotto 0522-944492
Polzence Carla Casanoviola Emilia 0522/640422
Comunale Correggio Correggio 0522-492121
Merli Guastalla 0522/624211
Adige Bibbiani (L. Cec. Borsari) 0522-875462
Comunale S. Rario d'Enza S. Rario d'Enza 0522-475497
Athina sec Casalgrande (Loc. Veglia) 0536-822261
Prati Rubiera 0522/426214
Mantovani Castellazzo Ne' Monti 0522-812348
Comunale Ligornetto Ligornetto 0522-899195
Comunale Riamonte Riamonte 0522/817194
Moratti Villa Mirazzone 0522-480148

La fotografia

MARCO MIZANZELLI
Campo di mille fiori, una festa per gli

Obesità: a Reggio Emilia percorso ottimizzato per il trattamento chirurgico

L'obesità è uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, perché rappresenta uno dei più importanti fattori di rischio per molte patologie croniche, quali malattie cardiache e respiratorie, diabete di tipo 2, ipertensione e alcune forme oncologiche. È questa una condizione in grado di compromettere le funzioni vitali della persona e ridurre l'aspettativa di vita. Il paziente obeso presenta, infatti, un'aspettativa di vita ridotta di circa il 25% rispetto a un "normopeso". Nel nostro Paese, il numero degli obesi corrisponde a una popolazione di circa 5,5 milioni, dato in costante crescita: l'Italia, in particolare, detiene il triste primato europeo del maggior numero di bambini e adolescenti in forte sovrappeso (pari al 36%) ed obesi (pari al 10-15%). Di fronte a questa grave emergenza, l'arma più efficace resta una **corretta** educazione alimentare, associata a uno stile di vita dinamico, in cui sia favorita l'attività fisica fin dall'età giovanile. Quando la modifica degli stili di vita non riesce da sola a risolvere il problema una soluzione possibile è offerta dalla chirurgia bariatrica. È questa una branca della chirurgia il cui scopo è ottenere significativi cali ponderali. Grazie alla introduzione delle procedure laparoscopiche si interviene sul paziente con incisioni molto piccole (dell'ordine di circa un centimetro) attraverso le quali introdurre la strumentazione chirurgica. In tal modo sono ridotti i rischi di infezione e il dolore con una conseguente più rapida ripresa generale del paziente. Di obesità e dei modi più efficaci per trattarla chirurgicamente si parlerà domani, 17 giugno, in occasione dell'incontro dal titolo "Update in chirurgia bariatrica: le complicanze, i percorsi" organizzato dall'ACOI (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani) Emilia Romagna, con l'obiettivo specifico di allargare il confronto tra esperienze in ambito regionale. "Dall'inizio del 2016 all'Arcispedale Santa Maria Nuova, sono stati compiuti enormi progressi per ottimizzare il percorso dei pazienti operati in questo ambito" spiega Stefano Bonilauri, Direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Generale e d'Urgenza dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia "Grazie, infatti, a una più moderna gestione delle sale operatorie, delle tecniche chirurgiche laparoscopiche e anestesologiche abbiamo la possibilità di ridurre i tempi di degenza, senza ricorrere all'accesso in terapia intensiva o rianimazione. Dopo una breve permanenza in una recovery room" continua Bonilauri "il paziente viene trasferito direttamente in reparto e alimentato sin dal giorno successivo. Tutto questo" precisa il chirurgo "ha esiti positivi anche sulla sostenibilità del sistema sanitario. Dall'inizio dell'anno abbiamo operato circa 60 pazienti, il doppio rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, con un significativo risparmio di risorse".

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo. [OK](#)

[Leggi di più](#)

REGGIO2000.it
INFORMATICA & COMUNICAZIONE

OPERA BAR
NUOVA PASTICCERIA EMILIANA
Tel. 059 360320 - Cell. 342 3349407 - via Emilia Est, 1443 - Modena

EMILIANA
LA PASTICCERIA

Prima pagina | Reggio Emilia | Casalgrande | Castellano | Scandiano | Bassa reggiana | Appennino reggiano | Modena | Bologna

Camarcia
SASSUOLO
GENTRI ESTIVI

ONORANZE FUNEBRI
Quattro Venti
Via PARIGI 10 - SASSUOLO

Quattro Venti
LA PASTICCERIA
Pasta fresca
Pasta secca
Caffè Granarolo
Caffè Granarolo
Caffè Granarolo

GIBELLINI GIUSEPPE
Chirurgia
Chirurgia
Chirurgia

Cell. 335 8095324 - Cell. 328 8758101
giuseppe.gibellini@alice.it

#Reggio Emilia - #Salute - #Sanità

Obesità: a Reggio Emilia percorso ottimizzato per il trattamento chirurgico

16 Giu 2016 - 33 letture // [#Sanità](#) [#Obesità](#) [#Dieta obesi](#) [#118](#)



L'obesità è uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, perché rappresenta uno dei più importanti fattori di rischio per molte patologie croniche, quali malattie cardiache e respiratorie, diabete di tipo 2, ipertensione e alcune forme oncologiche. È questa una condizione in grado di compromettere le funzioni vitali della persona e ridurre l'aspettativa di vita. Il paziente obeso presenta, infatti, un'aspettativa di vita ridotta di circa il 25% rispetto a un "normopeso".

Nel nostro Paese, il numero degli obesi corrisponde a una popolazione di circa 5,5 milioni, dato in costante crescita: l'Italia, in particolare, detiene il triste primato europeo del maggior numero di bambini e adolescenti in forte sovrappeso (pari al 36%) ed obesi (pari al 10-15%). Di fronte a questa grave emergenza, l'arma più efficace resta una corretta educazione alimentare, associata a uno stile di vita dinamico, in cui sia favorita l'attività fisica fin dall'età giovanile.

Quando la modifica degli stili di vita non riesce da sola a risolvere il problema una soluzione possibile è offerta dalla chirurgia bariatrica. È questa una branca della chirurgia il cui scopo è ottenere significativi cali ponderali. Grazie alla introduzione delle procedure laparoscopiche si interviene sul paziente con incisioni molto piccole (dell'ordine di circa un centimetro) attraverso le quali introdurre la strumentazione chirurgica. In tal modo sono ridotti i rischi di infezione e il dolore con una conseguente più rapida ripresa generale del paziente.

Di obesità e dei modi più efficaci per trattarla chirurgicamente si parlerà domani, 17 giugno, in occasione dell'incontro dal titolo "Update in chirurgia bariatrica: le complicanze, i percorsi" organizzato dall'ACOI (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani) Emilia Romagna, con l'obiettivo specifico di allargare il confronto tra esperienze in ambito regionale.

"Dall'inizio del 2016 all'Arcispedale Santa Maria Nuova, sono stati compiuti enormi progressi per ottimizzare il percorso dei pazienti operati in questo ambito" spiega Stefano Bonilauri, Direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Generale e d'Urgenza dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia "Grazie, infatti, a una più moderna gestione delle sale operatorie, delle tecniche chirurgiche laparoscopiche e anestesologiche abbiamo la possibilità di ridurre i tempi di degenza, senza ricorrere all'accesso in terapia intensiva o rianimazione. Dopo una breve permanenza in una recovery room" continua Bonilauri "il paziente viene trasferito direttamente in reparto e alimentato sin dal giorno successivo. Tutto questo" precisa il chirurgo "ha esiti positivi anche sulla sostenibilità del sistema sanitario. Dall'inizio dell'anno abbiamo operato circa 60 pazienti, il doppio rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, con un significativo risparmio di risorse".

18 GIUGNO 2016
18 GIUGNO 2016

S. CRISTOFORO
autostradale
di Zucchi Giancarlo & Paterni Cesare
AUTO SOSTITUTIVE
GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
SOCORSO STRADALE 245 7852037
Tel. e Fax 0522 327560
Via T. Gugiaro, 26 - 42123 Reggio Emilia
Zona artigianale Baraglia
www.carrozzeriaarcispedale.it | info@carrozzeriaarcispedale.it

NUOVA GAMMA CITROËN C3 5 PORTE

RICHIEDI PREVENTIVO

Corso AVVOCATO Dal Vivo
EDIZIONE 2016
NUOVA STRUTTURA - NUOVI CONTENUTI

16 giugno 2016

Reggio2000

<-- Segue

Web

abbiamo operato circa 60 pazienti, il doppio rispetto all' analogo periodo dello scorso anno, con un significativo risparmio di risorse".
